



LINEE GUIDA STANDS 61^ SAGRA DELLA CASTAGNA 2023

ART. 1 – Oggetto

Il presente regolamento detta le linee guida per la partecipazione alla 61^ Sagra della Castagna.

ART. 2 – Ambito di applicazione

Le regole contenute nel presente documento sono vincolanti per tutti i soggetti che intendano partecipare alla 61^ Sagra della Castagna.

ART. 3– Finalità

La regolamentazione della Sagra è finalizzata oltre che alla valorizzazione della “Castagna Montelanichese” e del territorio, anche a garantire il corretto esercizio di tutte le attività connesse.

ART. 4 – Definizioni e articolazione della Sagra della Castagna

La “Sagra della Castagna”, si svolge su strade, piazze ed aree pubbliche di Montelanico, anche attraverso la somministrazione di alimenti e bevande mediante “cantine” e “stands” e altre forme comunque temporanee.

E' responsabilità di ogni ente partecipante il rispetto della normativa fiscale a cui è soggetto.

L'Organizzazione si riserva la facoltà di selezionare i partecipanti in ragione del numero di domande pervenute, della coerenza delle iniziative proposte con gli obiettivi della manifestazione.

Tipologia di fraschette e stands:

- Tipologia A: Cantina
- Tipologia B: Stands gastronomici
- Tipologia C: Vendita panini
- Tipologia D: Vendita prodotti artigianali alimentari

Tipologia A: Cantine

Le Cantine dovranno essere caratterizzate ed adornate con richiami tradizionali, popolari, riferiti alla tradizione pastorale e contadina locale di inizio secolo. E' ammessa anche l'ambientazione medievale. Gli addetti al servizio dovranno indossare, per quanto possibile, abiti e costumi tradizionali.

Nel menu deve essere presente la Castagna Montelanichese.

Per ogni cantina il prezzo del menu non dovrà essere superiore a **€ 20,00** comprensivo delle bevande

Il prezzo dovrà essere esposto al pubblico in modo visibile sia all'esterno che all'interno.

Tipologia B: Stands gastronomici

Gli stands gastronomici rappresentano un'importante elemento folklorico all'interno della Sagra della Castagna, dovranno essere realizzati, curati e adornati in maniera da concorrere alla coreografia popolare (tradizione pastorale e contadina locale di inizio secolo o in alternativa medievale), in legno o materiale di risulta da un minimo di 3 (tre) metri lineari ad un massimo di 8 (otto) metri lineari e che contemplino, nell'offerta, almeno un menu completo rispondente alla tradizione gastronomica locale. Nel menu deve essere inoltre presente la Castagna Montelanichese e sarà possibile effettuare la vendita di alimenti e di Castagne Montelanichesi (al dettaglio e caldarroste). Il posizionamento dello stand verrà proposto dal partecipante all'atto della presentazione della domanda, e successivamente concordato/approvato con gli organizzatori e, una volta stabilito, sarà insindacabile. In caso ci siano più richieste per uno stesso spazio e non si raggiunga un accordo, si procederà a sorteggio.

Tipologia C: Vendita panini

Gli stands panini, possono effettuare la vendita **esclusivamente** di panini e di Castagne Montelanichesi (al dettaglio e caldarroste). Il posizionamento dello stand verrà proposto dal partecipante all'atto della presentazione della domanda, e successivamente concordato/approvato con gli organizzatori. In caso ci siano più richieste per uno stesso spazio e non si raggiunga un accordo, si procederà a sorteggio. Il prezzo massimo dei panini è stabilito in massimo **€ 5,00**

Tipologia D: Vendita prodotti artigianali alimentari

Gli stands di vendita prodotti artigianali alimentari, possono effettuare la vendita di alimenti di produzione propria preconfezionati. Il posizionamento dello stand/locale verrà proposto dal partecipante all'atto della presentazione della domanda, e successivamente concordato/approvato con gli organizzatori. In caso ci siano più richieste per uno stesso spazio e non si raggiunga un accordo, si procederà a sorteggio.

ART. 5 – Logistica – assegnazione posti vacanti, ambulanti

La Sagra della Castagna si svolgerà nei giorni 13, 14 e 15 ottobre 2023 con la presenza di banchi di variatipologia e sarà localizzata nei seguenti luoghi: Piazza Vittorio Emanuele II, Via S. Pietro, Piazza Cavour, Via Garibaldi e Viale Roma.

La superficie delle singole porzioni di suolo pubblico oggetto di autorizzazione sarà quantificata in base alle richieste presentate, agli spazi disponibili e alla tipologia di attività.

Un numero congruo di banchi sarà riservato ai produttori agricoli.

Nel caso in cui uno spazio riservato dovesse rendersi disponibile per sopraggiunti motivi, si procederà alla riassegnazione dello stesso il giorno dell'evento.

ART. 6 – Quote di partecipazione

Le quote di partecipazione, di seguito riportate che dovranno essere versate:

- **Tipologia A – Cantina: € 50,00**
- **Tipologia B - Stands gastronomici: € 50,00**
- **Tipologia C - Vendita panini: € 40,00**
- **Tipologia D - Vendita prodotti artigianali alimentari: € 20,00**

la quota di partecipazione si riferisce all'occupazione del singolo spazio oggetto di autorizzazione e dovranno essere versate all'atto della comunicazione dell'assegnazione del posto direttamente alla Pro Loco che dovrà rendicontare al Comune tutti gli incassi prima dell'inizio della manifestazione;

ART. 7 – Scadenze

Le domande di partecipazione (modello in allegato) dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo entro **il giorno 2 ottobre 2023**, pena l'esclusione dalla manifestazione.

Il giorno **4 ottobre 2023 ore 21** presso la sala consiliare, alla presenza dei rappresentanti degli stands ci sarà l'assegnazione degli spazi.

ART. 8 – Obblighi e divieti

Al fine di tutelare il consumatore è a cura di ogni singolo gestore di frascchetta o stand di assicurare, il rispetto delle norme fiscali e di sicurezza sul lavoro.

Sono vietati:

- a. lo spostamento arbitrario non autorizzato di eventuali stands rispetto alla posizione concordata;
- b. l'occupazione di spazi in maniera tale da impedire la viabilità ed in generale ogni atto o comportamento che costituisca intralcio, molestia o disturbo ai visitatori o al buon esito della manifestazione.

E' vietato somministrare alcolici in ogni locale pubblico, frascchetta, stand, o altra postazione, sia al chiuso che all'aperto, oltre le ore 1,00 e comunque è fatto obbligo di chiudere tutti i locali e le attività di ogni genere entro le ore 2.00.

ART. 9 – Responsabilità

L'organizzazione non è responsabile, in nessun caso, per infortuni occorsi al personale operante nell'ambito delle associazioni ed enti che partecipano alla Sagra.

La pulizia ed il ripristino dell'area pubblica oggetto di occupazione durante l'evento è a carico dell'occupante.

È cura del personale di Polizia Locale di procedere al sopralluogo dello stato dei luoghi al fine di accertare eventuali violazioni a tale precetto.

ART. 10 – Regole generali sui prodotti e piatti

L'attività temporanea di somministrazione può essere esercitata limitatamente alla durata della manifestazione ed ai locali o aree cui si riferisce. Non è soggetta al rispetto della normativa vigente in materia di destinazione d'uso dei locali, delle aree e degli edifici purché nel rispetto delle prescrizioni della normativa in materia igienico sanitaria

Ogni cantina o stand si impegnerà ad avere nel menu pietanze a base di castagna.

La somministrazione e la vendita di alcolici è vietata ai minori di anni diciotto ed è vietata la vendita di alcolici per asporto. Per gli stands è vietata la vendita di superalcolici.

È vietata la vendita di bevande per asporto, di qualsiasi natura, in contenitori di vetro.

È fatto obbligo:

- di esporre al pubblico il menu ed il listino dei prezzi;
- di provvedere alla pulizia dell'area pubblica utilizzata per la manifestazione;
- di effettuare la raccolta differenziata;
- di assolvere agli adempimenti fiscali tenuti per legge.

ART. 11– Sanzioni

Coloro che contravvengono alle norme di cui al presente disciplinare o che dimostrino di venire meno ai loro impegni incorrono, ai sensi dell'art. 7-bis DLgs 267/00, in una sanzione amministrativa determinata da un minimo di € 77,00 fino ad un massimo di € 500,00.

Per le medesime violazioni è previsto l'immediato obbligo di ripristino dello stato dei luoghi e rimozione degli effetti dannosi provocati dall'esecuzione dell'attività illecita.

Per tutte le sanzioni previste dal presente disciplinare si applicano i principi e le procedure della Legge 689/81.

